

L'analisi

Serve una strategia oltre agli esperimenti di gratuità

È fondamentale che una eventuale scelta radicale sul tema delle tariffe venga accompagnata da un approccio strategico al futuro della mobilità e del benessere dell'ambiente urbano

di **Gabriele Grea***

Quello della gratuità del trasporto pubblico locale è un tema che, pur avendo radici relativamente lontane con esperimenti puntuali in alcune realtà già negli anni settanta, sta guadagnando crescente popolarità. Le ragioni sono molteplici, e in molti casi connesse alle difficoltà che il settore ha affrontato dalla pandemia ad oggi, con una domanda che fatica a tornare ai livelli pre-Covid e una produzione che sconta criticità importanti come l'aggravio dei costi del carburante e la carenza di personale. L'opinione si divide tra chi vede nella gratuità, o nella riduzione della significatività della tariffa, un fattore potenzialmente in grado di generare nuova domanda e chi invece nella riduzione dei costi per l'utente un aspetto potenzialmente distorsivo e addirittura disincentivante, e che soprattutto metterebbe a rischio la stabilità finanziaria del sistema. Gli introiti da tariffa in Italia dovrebbero per legge coprire almeno il 35% dei costi di produzione, ma il panorama nazionale è molto vario, tra esempi virtuosi che superano il 50% ed altri in cui la contribuzione pubblica copre la quasi totalità degli oneri. Il tema della significatività della tariffa è dunque in alcuni contesti già nei fatti marginale. Ma perché concettualmente il trasporto pubblico locale dovrebbe, o meglio potrebbe, essere gratuito? Certamente nel caso in cui la

gratuità riesca a stimolare un aumento della domanda, e una diminuzione del parco circolante privato, i risultati in termini di diminuzione dell'impatto ambientale della mobilità urbana, della congestione, e sulla salute dei cittadini sarebbero tangibili. Non ultimi sono da considerare gli effetti redistributivi, laddove la gratuità aumenta le opportunità di mobilità per i cittadini meno abbienti.

Nella realtà, il discorso deve tenere conto anche del fatto che il sistema sia più o meno pronto a produrre i servizi in maniera efficiente ed efficace, ovvero con una qualità rispondente ai bisogni dei cittadini, indipendentemente dallo stimolo generato dai ricavi da tariffa. E questo dipende, oltre che da fattori strutturali, dalla capacità di soggetti regolatori ed Enti Locali di "estrarre valore" per i cittadini attraverso la pianificazione strategica e la definizione di strumenti e incentivi per il miglioramento continuo dei servizi. È quindi fondamentale che una eventuale scelta radicale sul tema delle tariffe venga accompagnata da un approccio strategico al futuro della mobilità e del benessere dell'ambiente urbano e dei cittadini, e che non risulti dunque una mediazione al ribasso per giustificare l'erogazione di servizi sempre più standardizzati e meno in grado di rispondere ai reali bisogni dei cittadini. In ogni caso come di consueto la ricetta magica non esiste, e gli effetti di queste innovazioni saranno valutabili con un orizzonte temporale più ampio

rispetto ad oggi. Definire una scala territoriale adeguata per massimizzare gli impatti delle politiche tariffarie, adattarle agli obiettivi culturali e di fidelizzazione dell'utenza (ad esempio con la gratuità per i giovani), e disegnarle in modo da incentivare la redistribuzione della domanda anche nelle ore di *morbida* (ad esempio con incentivi per la popolazione non lavoratrice), sono elementi fondamentali per disegnare strategie inclusive ed efficaci per riportare il trasporto pubblico al centro della mobilità. Senza dimenticare che solo con soggetti in grado di produrre i servizi in modo efficiente, selezionati attraverso procedure trasparenti e contendibili, possiamo ambire a raccogliere i frutti dell'innovazione organizzativa, tecnologica e sociale che caratterizza la mobilità del futuro. *docente di Economia della mobilità urbana Università Bocconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

— “ —
Solo con soggetti in grado di produrre i servizi in modo efficiente, selezionati attraverso procedure trasparenti possiamo raccogliere i frutti
 — ” —

